



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 2

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "FIERA DELLA PROVETTA "WISH FOR A BABY""
PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI DEI GRUPPI CONSILIARI "PARTITO
DEMOCRATICO", "CENTRO PER CUNEO LISTA CIVICA", "CRESCERE INSIEME",
"CUNEO SOLIDALE DEMOCRATICA" E "GRUPPO MISTO DI MAGGIORANZA" –

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il 20 e 21 maggio 2023 dovrebbe aver luogo a Milano l'evento internazionale "Wish for a Baby";
- l'evento, si legge sul sito, ha lo scopo di far «incontrare gratuitamente i migliori esperti di fertilità di tutto il mondo» e vuole offrire servizi e informazioni circa le varie tecniche di procreazione assistita, «affinché, qualunque sia la vostra situazione, possiate tornare a casa con tutte le informazioni di cui avete bisogno e ricchi di entusiasmo per il prossimo passo del vostro viaggio verso la genitorialità»;

Rilevato che la legge 40/2004 non solo vieta e sanziona la gestazione per altri realizzata in Italia, ma punisce anche la semplice propaganda, là dove afferma che "*Chiunque, in qualsiasi forma, realizza, organizza o pubblicizza la commercializzazione di gameti o di embrioni o la surrogazione di maternità è punito con la reclusione da tre mesi a due anni e con la multa da 60.000 a un milione di euro*" (articolo 12, comma 6)», tutto ciò lascia ragionevolmente prevedere la possibile commissione del reato;

Considerato che:

- esattamente un anno fa era prevista una simile "fiera", nello stesso periodo, negli stessi spazi, con lo stesso scopo, poi sospesa anche a seguito di numerosi interventi delle istituzioni, di associazioni e della stessa società civile che avevano messo in guardia rispetto al sospetto che l'occasione potesse surrettiziamente veicolare contenuti contrari alle norme in vigore nel nostro Paese, che vieta e sanziona qualsiasi forma anche solo di pubblicizzazione della maternità surrogata;
- l'ente promotore del 2022 era F2F, agenzia che aveva precedentemente organizzato eventi simili a Berlino, Colonia, Parigi e Monaco. Invece, quest'anno la manifestazione è organizzata dalla società inglese Five Senses Media, nata poco più di un anno fa sulle ceneri di F2F Media, oggi in liquidazione volontaria;
- la nuova agenzia inglese ha già curato l'edizione di Berlino del 18-19 marzo scorsi e ha in programma
- di proporre lo stesso evento a Parigi il prossimo 2-3 settembre e a Colonia il 21-22 ottobre;
- il sito specifica che «Con un'esperienza larga alle spalle di più di dieci anni, il nostro team ha riunito il gruppo più completo di medici e cliniche disponibili, pronti a consigliarvi e informarvi durante questo weekend in un posto unico e impareggiabile per creare la speranza e l'apprendimento positivo». È dunque presumibile che le due agenzie lavorino in continuità su questa proposta;

Dato atto che:

- nell'analoga fiera «Desir d'enfant» che si svolse a Parigi nel settembre 2021 il quotidiano *Avvenire* dell'8 settembre 2021, frutto di una collaborazione tra *Avvenire* e la Coalizione Internazionale per l'abolizione della maternità surrogata (Ciams), che raggruppa una 40ina di associazioni femministe e in difesa dei diritti umani in 13 diversi Paesi, documentò che la pratica dell'utero in affitto era ampiamente presentata, seppure la sua pubblicizzazione fosse vietata anche in Francia;
- il quotidiano svizzero *Neue Zürcher Zeitung* ha raccontato che, anche nel programma della kermesse di Berlino del 18-19 marzo scorsi, è stato dedicato ampio spazio alla maternità surrogata, spiegando come muovere i primi passi, dove è legale, in quali Paesi costa meno, come finanziarla. Per esempio un seminario ha cercato di spiegare perché Città del Messico è destinata a sostituire Ucraina e Georgia nel mercato dell'utero in affitto;
- nell'evento in programma a Milano, tra gli sponsor della rassegna compare la "community" Babble, che tra le pagine collegate al sito di «Wish for a baby» offre consulenze dettagliate per intraprendere il percorso di surrogazione di maternità, vietata in Italia. Non solo: nella lista delle

cliniche collegate alla manifestazione, c'è il Gruppo Garavelas, che tra i servizi garantiti offre anche la maternità surrogata;

- Considerato che la maternità surrogata mette in gioco il valore fondamentale della dignità umana, alla quale è preordinato il divieto di ricorso posto da una legge della Repubblica.
- dietro tale pratica ci sono donne usate come strumento per funzioni riproduttive, con i loro diritti inalienabili annullati o sospesi dentro procedure contrattuali, e bambini esposti a una pratica che determina incertezze sulloro *status* e, quindi, sulla loro identità nella società;
- inoltre, la Corte Costituzionale, sottolineando che la pratica della maternità surrogata “offende in modo intollerabile la dignità della donna e mina nel profondo le relazioni umane” (sentenza n. 272 del 2017 e, da ultimo, sentenze n. 33 del 2021 e n. 79 del 2022), ha inoltre rilevato che “gli accordi di maternità surrogata comportano un rischio di sfruttamento della vulnerabilità di donne che versano in situazioni sociali ed economiche disagiate; situazioni che, ove sussistenti, condizionerebbero pesantemente la loro decisione di affrontare il percorso di una gravidanza nell'esclusivo interesse di terzi, ai quali il bambino dovrà essere consegnato subito dopo la nascita” (sentenza n. 33 del 2021);

Dato atto che dodici Associazioni italiane hanno recentemente formulato un esposto sul tema, inviandolo al Ministero dell'Interno, al Comune, alla Prefettura e alla Questura di Milano, chiedendo se si siano svolte delle valutazioni in merito e quali attività di prevenzione siano state esperite in proposito, adottando ogni necessario ed opportuno provvedimento corrispondente ai doveri d'ufficio;

ESPRIME IL PROPRIO TOTALE DISAPPUNTO

circa questa iniziativa messa in atto a Milano, già tentata nel 2022 e poi annullata, con l'auspicio che manifestazioni del genere non possano essere riprodotte in altre Città italiane.